

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA

**Procedura di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore
ex art. 67 del Codice della Crisi d'Impresa
e dell'Insolvenza**

**DEBITORE
TASSO ANTONIO CARLO**

Relazione particolareggiata redatta ai sensi dell'art. 68 CCII

**OCC ISCOS – ISTITUTO PER LA COESIONE SOCIALE
SEDE TERRITORIALE DI NIZZA MONFERRATO**

**Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento
*Avv. Caterina Giarmoleo***



INDICE DELLA RELAZIONE

- 1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI** (pag. 5)
- 2. DATI ANAGRAFICI DEBITORE** (pag. 9)
- 3. SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL DEBITORE** (pag. 9)
- 4. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL DEBITORE ISTANTE** (pag. 11)
- 5. LA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL DEBITORE**
(pag. 23)
- 6. GIUDIZIO SULL'AMMISSIBILITÀ, CONDIZIONI DELLA DOMANDA E SULLA VERIDICITÀ DEI DATI** (pag. 27)

INDICE DEGLI ALLEGATI

- **FOTOCOPIA CARTA IDENTITÀ E CODICE FISCALE** (All. 1 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE PATENTE DI GUIDA** (All. 2 della Relazione particolareggiata).
- **CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA E DI RESIDENZA** (All. 3 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE REGIME PATRIMONIALE** (All. 4 della Relazione particolareggiata).
- **CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE** (All. 5 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE DI BENI IMMOBILI** (All. 6 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE DI BENI MOBILI REGISTRATI** (All. 7 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ATTIVITA' D'IMPRESA E VISURA CAMERALE STORICA** (All. 8 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE DEI REDDITI** (All. 9 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ATTI DI DISPOSIZIONE DEL PATRIMONIO COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI** (All. 10 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE TITOLARITÀ CONTI CORRENTI INTESTATI ED ESTRATTI**



DI CONTO (All. 11 della Relazione particolareggiata).

- **AUTOCERTIFICAZIONE TITOLARITÀ BENI O ATTIVITÀ** (All. 12 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ED ELENCO SPESE DEL DEBITORE** (All. 13 della Relazione particolareggiata).
- **ELENCO DI TUTTI I CREDITORI CON L'INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE** (All. 14 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ED ELENCO PROTESTI DI TITOLI DI CREDITO** (All. 15 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ED ELENCO CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, PRESTITI, MUTUI E CESSIONI DEL QUINTO** (All. 16 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ESTRATTI DI RUOLO** (All. 17 della relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE ED ELENCO PIANI DI RATEIZZAZIONE E/O ROTTAMAZIONE** (All. 18 della Relazione particolareggiata).
- **AUTOCERTIFICAZIONE AZIONI GIUDIZIARE, DECRETI INGIUNTIVI, PROCEDURE ESECUTIVE, ESECUZIONI IMMOBILIARI E/O MOBILIARI** (All. 19 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO INAIL** (All. 20 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE** (All. 21 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO ISPETTORATO DEL LAVORO** (All. 22 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO REGIONE PIEMONTE** (All. 23 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO YOUNITED SA** (All. 24 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO FINDOMESTIC BANCA S.P.A.** (All. 25 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A.** (All. 26 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO UNICREDIT S.P.A.** (All. 27 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO REGIONE PIEMONTE** (All. 28 della Relazione particolareggiata).
- **RISCONTRO COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO** (All. 29 della Relazione



particolareggiata).

- **RISCONTRO CALEEN SPV S.R.L.** *(All. 30 della Relazione particolareggiata).*
- **RISCONTRO CTC** *(All. 31 della Relazione particolareggiata).*
- **RISCONTRO CAI** *(All. 32 della Relazione particolareggiata).*
- **RISCONTRO CR** *(All. 33 della Relazione particolareggiata).*
- **RISCONTRO CRIF** *(All. 34 della Relazione particolareggiata).*
- **RISCONTRO EXPERIAN** *(All. 35 della Relazione particolareggiata).*
- **DOMANDA DI ACCESSO** *(All. 36 della Relazione particolareggiata).*
- **PREVENTIVO ISCOS** *(All. 37 della Relazione particolareggiata).*
- **NOMINA GESTORE DA PARTE DELL'OCC** *(All. 38 della Relazione particolareggiata).*
- **DECRETO FISSAZIONE UDIENZA COMPASS BANCA S.P.A.** *(All. 39 della Relazione particolareggiata).*
- **IMMOBILI CASTELLETTO MONFERRATO (AL)** *(All. 40 della Relazione particolareggiata).*



1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

La Sottoscritta **Avv. Caterina Giarmoleo**, C.F. GRMCRN76L60H224A – P. IVA. 03210800805, Pec avv.caterinagiarmoleo@pec.it, Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominato da **ISCOS - Istituto per la Coesione Sociale, sede territoriale di Nizza Monferrato, competenza territoriale per il Tribunale di Alessandria, iscritto al n. 212, Sezione A, del Registro degli OCC tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D.M 202/2014**, è stato incaricato a redigere, ai sensi dell'art. 68 CCII, la Relazione Particolareggiata al Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dal Sig. **Tasso Antonio Carlo**, nato a Alessandria (AL) il 21/07/1971 e residente in [REDACTED] C.F. TSSNNC71L21A182M, rappresentato e difeso dall'Avv. Filippo Monti Pec filippo.monti@milano.pecavvocati.it, presso il cui studio è elettivamente domiciliato in Milano (MI), via Spartaco n. 36.

dichiara preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 CCII e di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da Sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. n. 202/2014;
- di non essere legata al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetta, inabilitata, fallita o non è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legata al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti



di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni di attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Attesta preliminarmente:

che ricorrono i presupposti di cui all'art. 67 CCII, e cioè che il Debitore:

- a) Risulta essere in stato di *sovraindebitamento*, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII. Esso, cioè, si trova nello *“stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*;
- b) Ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- c) Dichiara di non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. Predisporre, ai sensi dell'art. 68 CCII, una Relazione particolareggiata al Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, il cui obiettivo è quello di:
 - a) Indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b) Esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c) Fornire un resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni;
 - d) Indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 68 CCII;
3. Rilasciare una Relazione che attesti la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Debitore.
4. In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 3, CCII, procedere alla valutazione della condotta degli Enti finanziatori, al fine di verificare se gli stessi abbiano



tenuto conto del merito creditizio.

Per i fini che precedono, si è proceduto alla disamina:

A) Della documentazione richiesta al Debitore prevista dall'art. 67 CCII a pena di inammissibilità. In particolare:

- Fotocopia carta identità e codice fiscale Sig. Tasso (*All. 1 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione patente di guida Sig. Tasso (*All. 2 della Relazione particolareggiata*);
- Certificato di Stato di Famiglia, residenza Sig. Tasso (*All. 3 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione regime patrimoniale Sig. Tasso (*All. 4 della Relazione particolareggiata*);
- Certificato del Casellario Giudiziale Sig. Tasso (*All. 5 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione di beni immobili Sig. Tasso (*All. 6 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione di beni mobili e di visura PRA Sig. Tasso (*All. 7 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione Attività d'impresa e visura camerale storica Sig. Tasso (*All. 8 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione dichiarazione dei redditi Sig. Tasso (*All. 9 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione atti di disposizione del patrimonio compiuti negli ultimi cinque anni Sig. Tasso (*All. 10 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione titolarità conti correnti intestati ed estratti di conto Sig. Tasso (*All. 11 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione titolarità beni o attività Sig. Tasso (*All. 12 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione ed elenco spese del Debitore Sig. Tasso (*All. 13 della Relazione particolareggiata*);
- Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute Sig. Tasso (*All. 14 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione ed elenco protesti di titoli di credito Sig. Tasso (*All. 15 della Relazione particolareggiata*);



- Autocertificazione ed elenco dei contratti di finanziamento, prestiti, mutui e cessioni del quinto Sig. Tasso (*All. 16 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione estratti di ruolo Sig. Tasso (*All. 17 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione ed elenco piani di rateizzazione e/o rottamazione Sig. Tasso (*All. 18 della Relazione particolareggiata*);
- Autocertificazione azioni giudiziarie, decreti ingiuntivi, procedure esecutive, esecuzioni immobiliari e/o mobiliari Sig. Tasso (*All. 19 della Relazione particolareggiata*);

B) Il sottoscritto Gestore incaricato ha tempestivamente notiziato l'agente della riscossione, gli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante. Talché, è stata acquisita la seguente documentazione:

- Riscontro INAIL (*All. 20 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Agenzia delle Entrate Riscossione (*All. 21 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Ispettorato del Lavoro (*All. 22 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Regione Piemonte (*All. 23 della Relazione particolareggiata*).

Nonostante siano stati raggiunti da espressa comunicazione ex art. 68, comma 4, CCII, Agenzia delle Entrate, INPS, Camera di Commercio e Comune di Castelletto Monferrato non hanno fornito alcun riscontro.

C) Il sottoscritto Gestore incaricato ha inoltre provveduto a richiedere la precisazione del credito a tutti gli altri creditori.

- Riscontro Younited SA (*All. 24 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Findomestic Banca S.P.A. (*All. 25 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Santander Consumer Bank S.P.A. (*All. 26 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Unicredit S.P.A. (*All. 27 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Regione Piemonte (*All. 28 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Comune di Castelletto Monferrato (*All. 29 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro Caleen SPV S.R.L. (*All. 30 della Relazione particolareggiata*).

Nonostante sia stata raggiunta da espressa comunicazione ex art. 68, comma 4, CCII, Compass Banca S.P.A. non ha fornito alcun riscontro.

D) Infine, la sottoscritta ha chiesto l'autorizzazione all'accesso alle banche dati ex art. 15, L. n. 3/2012, al Tribunale di Alessandria, al fine di compiere le opportune verifiche e riscontri. In esito a tale attività di accertamento, è stata acquisita la seguente documentazione:



- Riscontro CTC (*All. 31 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro CAI (*All. 32 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro CR (*All. 33 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro CRIF (*All. 34 della Relazione particolareggiata*);
- Riscontro EXPERIAN (*All. 35 della Relazione particolareggiata*).

2. DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE

Il Sig. Tasso Antonio Carlo, CF. TSSNNC71L21A182M, è nato a Alessandria (AL) il 21/07/1971 e residente in [REDACTED]

Il Debitore ha prodotto il certificato dello stato di famiglia dal quale emerge che oltre al Debitore non vi sono altri familiari conviventi (*All. 3 della Relazione particolareggiata*):

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL DEBITORE

Grazie alle informazioni fornite dal Debitore, è stato possibile ricostruirne la situazione patrimoniale in modo tale da poter fare chiarezza sullo stato di sovraindebitamento e operare una verifica dei requisiti necessari all'attestazione della fattibilità del piano.

Si riportano di seguito i dati relativi ai redditi conseguiti dal Sig. Tasso (*All. 9 della Relazione particolareggiata*) negli ultimi 2 anni.

Dati reddituali degli ultimi anni

Anno di presentazione	Attività di impiego del debitore principale	Reddito imponibile annuo	Reddito medio mensile
2024	Operaio presso la "EN. CO. TEC. SERVICE SRL"	€ 30.403,47	€ 2.500 circa



2023	Operaio presso la “EN. CO. TEC. SERVICE SRL”	€ 28.265,00	€ 2.300 circa
2022	Operaio presso la “EN. CO. TEC. SERVICE SRL”	€ 26.575,00	€ 2.200 circa
2021	Operaio presso la “EN. CO. TEC. SERVICE SRL”	€ 26.788,00	€ 2.200 circa

Il Sig. Tasso dal 18/09/2006 lavora presso la “EN. CO. TEC. SERVICE SRL” svolgendo l'attività di operaio.

Il calcolo del reddito mensile è stato calcolato computando anche la tredicesima mensilità e non sono state considerate e decurtate le trattenute fiscali per legge.

I dati reddituali indicati in tabella sono tratti dalle dichiarazioni dei redditi offerte in produzione dal medesimo (*All. 9 della Relazione particolareggiata*).

Oltre ai sopraesposti dati reddituali, si riportano di seguito quelli relativi al patrimonio del Debitore, suddiviso come segue:

ATTIVO (segue l'elenco dei beni costituenti il patrimonio immobiliare e mobiliare registrato del Debitore istante):

A) BENI IMMOBILI

Il Sig. Tasso è **Proprietario al 100% dell'immobile cui insiste l'abitazione familiare** riportato nel N.C.E.U. del Comune di Castelletto Monferrato (AL) alla particella n. 485, foglio



n. 23, sub. 4, Cat. A/2, cl. 3, Rendita € 965,77 sito in via Roma n. 52 Piano T-1 (*All. 6 della Relazione particolareggiata*).

B) BENI MOBILI REGISTRATI

Il Debitore è proprietario di:

un'autovettura FORD FIESTA 4a SERIE alimentazione Benzina, cilindrata 1242, targata AM375ZB, immatricolata nel 1997 con valore attuale € 1.700,00 circa come da stima listino usato (*All. 7 della Relazione particolareggiata*).

C) CONTI CORRENTI

Il Debitore negli ultimi 5 anni è stato titolare di un conto corrente di seguito riportato (*All. 11.1 pag. 49 della Relazione particolareggiata*):

- C/C BANCO POSTA N. [REDACTED]
[REDACTED]

D) ATTI DI DISPOSIZIONE IMMOBILIARE AVVENUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il Debitore non ha compiuto nessun atto di disposizione immobiliare negli ultimi 5 anni (*All. 10 della Relazione particolareggiata*).

4. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL DEBITORE ISTANTE.

IL PASSIVO (esposizione analitica delle obbligazioni assunte dal debitore e requisiti di accesso alla procedura).

Grazie alle informazioni fornite dal Debitore istante e dai successivi accertamenti effettuati dallo scrivente Gestore, è stato possibile ricostruirne la situazione economico-finanziaria in modo tale da poter fare chiarezza sullo stato di sovraindebitamento e operare una verifica dei requisiti necessari all'attestazione della fattibilità del piano.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, in modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una ricostruzione compiuta dello stato di sovraindebitamento che affligge il Debitore.

Si è quindi compiuta una indagine finalizzata alla rilevazione delle effettive necessità economiche del Debitore istante, considerando le "spese primarie", ovvero tutte quelle correlate all'esigenza abitativa (utenze da corrispondere mensilmente per la casa di abitazione), nonché connesse alle esigenze della salute, dell'alimentazione e alla cura, verificando così la misura delle effettive disponibilità liquide residue, utili per far fronte al



pagamento delle rate dei prestiti contratti.

OBBLIGAZIONI ASSUNTE

- REGIONE PIEMONTE:

La Regione Piemonte in data 10/01/2023 ha precisato allo scrivente Gestore di vantare un credito nei confronti del Debitore di euro 147,02.

Successivamente in data 05/02/2024 e 08/02/2024 ha precisato allo scrivente Gestore di non vantare alcun credito nei confronti del Sig. Tasso (*All. 23 della Relazione particolareggiata e All. 28 della Relazione particolareggiata*).

Pertanto, la Regione Piemonte non verrà considerata creditrice del Sig. Tasso.

- YOUNITED SA

Credito vantato dalla società YOUNITED SA per il contratto di finanziamento n. CIT202101252TWRVEM.

Per l'importo complessivo di euro 9.045,65 (*All. 24 della Relazione particolareggiata*).

- FINDOMESTIC BANCA S.P.A.

Credito vantato dalla banca Findomestic S.P.A. per il contratto di finanziamento n. 20220749805465.

Per l'importo complessivo di euro 22.673,78. (*All. 25 della Relazione particolareggiata*).

- SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A.

Credito vantato dalla Santander Consumer Bank S.P.A. per il contratto di finanziamento n. 15707419.

Per l'importo complessivo di euro 8.109,57. (*All. 26 della Relazione particolareggiata*).

- CALEEN SPV S.R.L. (CESSIONARIA DI UNICREDIT S.P.A.)

Credito vantato dalla Caleen SPV S.R.L. (Cessionaria di Unicredit S.P.A.) per il mutuo ipotecario rep. 109374/12276.

Per l'importo complessivo di euro 38.053,70 (*pag. 63 del 1 File "Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" e doc. 5 pag. 51 del 1 File "Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore"*).

- COMPASS BANCA S.P.A.

- Credito vantato dalla Compass Banca S.P.A. per il contratto di finanziamento n. 23324145.

Per l'importo complessivo di euro 7.212,65 (*pag. 8 del 1 File "Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" e doc. 24 pag. 2 del 4 File "Ricorso Piano di ristrutturazione dei*



debiti del consumatore”).

- Credito vantato dalla Compass Banca S.P.A. per il contratto di finanziamento n. 24721492. Per l'importo complessivo di euro 4.088,64 (*pag. 8 del 1 File “Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore” e doc. 24 pag. 2 del 4 File “Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore”*).

- Credito vantato dalla Compass Banca S.P.A. per sconfini di “carta di credito ad opzione” n. CA32121514657.

Per l'importo complessivo di euro 3.372,28 (*pag. 8 del 1 File “Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore” e doc. 24 pag. 2 del 4 File “Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore”*).

La Compass Banca S.P.A., in data 22/07/2024, ha notificato al Debitore l'iscrizione al ruolo di una procedura esecutiva forzata mobiliare presso il Tribunale di Alessandria (*doc. 24 pag. 2 del 4 File “Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore”*). L'udienza di prima comparizione si è tenuta il 22/11/2024 presso il medesimo Tribunale (*All. 39 della Relazione particolareggiata*).

E così per un totale di Euro 92.556,27.

LO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO

Con riferimento alle informazioni fornite dal Debitore istante, si è proceduto preliminarmente alla verifica dello stato di sovraindebitamento, quale requisito oggettivo necessario per l'accesso alla procedura, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 1 lettera c), CCII. La norma in parola definisce il **sovraindebitamento** come: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;”*.

L'art. 2, comma 1, lettera a) e b), CCII, chiarisce e definisce la nozione di «crisi», intesa come *“lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;”*, e la



nozione di «*insolvenza*» come “*lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;*”

Per la valutazione dello stato di crisi e insolvenza si è innanzitutto verificato il valore del reddito disponibile del debitore istante attraverso una duplice valutazione: una valutazione a carattere statistico-generale ed una legata alla condizione particolare del Debitore istante.

La prima, è stata condotta attraverso una valutazione dei dati emergenti dall'ISTAT tenuto conto della composizione del nucleo familiare e dell'area territoriale; la seconda avendo a riferimento in concreto le spese sostenute dal Debitore.

Di seguito si presenta, quindi, un prospetto riassuntivo nel quale sono esposti i valori desumibili dai dati forniti dal Debitore istante.

Verifica del reddito disponibile da parte del Debitore per far fronte pagamento della rata media complessiva mensile.

Dati reddituali	Euro
Attuale reddito netto medio mensile del Debitore	€ 2.000,00 circa

Rispetto al reddito percepito dal Debitore istante, vengono dallo stesso sostenute le seguenti spese:

1. euro 400,00 per spese alimentari;
2. euro 200,00 per spese utenze domestiche (gas, luce, acqua, utenze telefoniche);
3. euro 39,00 per spese TARI;
4. euro 90,00 per spese mobilità e trasporto (carburante, assicurazione, tagliando, bollo, revisione);
5. euro 15,00 per spese mediche;
6. euro 100,00 per spese personali;
8. euro 100,00 per spese improvvise.

Totale di spese mensili pari ad euro 944,00.



Ciò posto è evidente che il Debitore a fronte di uno stipendio netto medio di € 2.000,00 circa (doc. 14 da pag. 95 a pag. 115 del 2 File “Ricorso Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore”), sostenendo spese mensili per vivere di € 944,00 circa è impossibilitato a soddisfare i propri creditori.

Da un controllo a campione compiuto sulla documentazione delle spese fornite dal debitore, quali ad esempio le utenze, si evince come **il totale delle spese sia coerente con i dati ISTAT e al di sotto della media mensile dallo stesso Istituto individuata.**

Tabella Spese medie mensili anno 2023

Spese personali	
Area Geografica ISTAT	Nord-ovest
Spesa Media mensile ISTAT	€ 2.979,07
Spesa Media Mensile Sig. Tasso	€ 944,00

Lo scrivente Gestore attesta quindi la sussistenza della situazione di sovraindebitamento in capo al Debitore, come previsto dall’art. 2, comma 1, lettera c), CCII.

ESPOSIZIONE DELLE CAUSE DELL’INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL’ASSUNZIONE Nel caso di specie la situazione di sovraindebitamento è assolutamente incolpevole. Orbene, sulle cause del sovraindebitamento il procuratore del Debitore istante nel ricorso riferisce che: *“Il ricorrente si è sempre assunto gli impegni con la consapevolezza di poterli fronteggiare con responsabilità e serietà poiché hanno sempre gestito in maniera oculata e ponderata le risorse economiche. Tuttavia, per l’avvicinarsi di eventi estranei alla sua sfera di volontà è incorso nell’attuale situazione di sovra indebitamento a cui intende farvi fronte.*



Nello specifico si rappresenta quanto segue.

I problemi che hanno determinato l'attuale situazione di sovraindebitamento del ricorrente, iniziano nel maggio del 2004, anno in cui il Sig. Tasso otteneva un di mutuo ipotecario acceso presso UniCredit Banca S.p.A. per l'importo di € 120.00,00 da corrispondersi in n. 300 mesi dell'importo di € 550,00 per la costruzione di fabbricato ad uso abitazione (doc. 4 mutuo ipotecario), ora ceduto a Caleen SPV S.r.l. (doc. 5 cessione del credito). Successivamente, il Sig. Tasso in data 14.12.2020 sottoscriveva presso la Compass Banca S.p.A. un prestito personale n. 23324145 (oggetto spese familiari) di durata n. 60 mesi con un importo rata di € 180,22, per un montante dovuto pari ad € 10.927,15 (doc. 6 finanziamento n. 23324145). Per far fronte a delle spese straordinarie di manutenzione dell'abitazione, il ricorrente i in data 25.01.2021 sottoscriveva con la Younited Credit SA un prestito personale n. CIT20210125TWRVEM di durata n. 84 mesi con un importo rata di € 149,49, per un montante dovuto pari ad € 12.557,51, allo scopo di sostituire gli elettrodomestici e la caldaia (doc. 7 finanziamento n. CIT20210125TWRVEM).

A breve distanza dalla stipula del predetto prestito personale, veniva a mancare la madre del ricorrente, il quale dovendo far fronte alla spese funebri, lo stesso sottoscriveva in data 10.06.2021 presso la Santander Consumer Bank S.p.A un prestito personale n. 15707419, di durata n. 84 mesi con un importo rata di € 139,43, per un montante dovuto pari ad € 11.741,12 (doc. 8 finanziamento n. 15707419).

A seguito di tale situazione di indebitamento, il Sig. Tasso al fine di appianare alcune posizioni debitorie:

- il 10.09.2021 formalizzò un prestito personale n. 20220749805465 con Findomestic Banca S.p.A. di durata n. 96 mesi con un importo rata di € 306,56, per un montante dovuto pari ad € 29.461,76 (doc. 9 finanziamento n. 20220749805465);*
- l'11.10.2021 formalizzò un prestito personale n. 24721492 con Compass Banca Sp.A. di durata n. 60 mesi con un importo rata di € 94,20, per un montante dovuto pari ad € 5.664,44 e nella medesima data sottoscriveva un contratto di credito "carta di credito ad opzione" n. CA32121514657 a tempo indeterminato con una linea di credito pari ad € 3.000,00, il cui "costo totale del credito, l'importo della rata, il numero delle rate e l'importo totale dovuto dal consumatore non sono determinabili in anticipo in quanto in funzione dell'importo, dei tempi e delle tipologie degli utilizzi effettuati con la carta..." (doc. 10 finanziamento n. 24721492 e linea di credito n. CA32121514657).*



Dinnanzi alla situazione di sovraindebitamento emersa, il ricorrente non ha potuto far altro che attivarsi per accedere alla procedura di cui al presente ricorso, motivo per cui si è rivolta allo scrivente difensore.”

Dalla ricostruzione operata del Debitore, a suo dire, emerge che l'evento principale che ha determinato lo stato di sovraindebitamento è stata la necessità di richiedere finanziamenti per far fronte alle spese familiari quotidiane e agli interventi di manutenzione straordinaria del proprio immobile. A ciò si è aggiunta la prematura scomparsa della cara madre, un evento che, oltre a provocare un immenso dolore, ha reso impossibile sostenere il pagamento delle rate mensili dei finanziamenti già in essere.

Emerge, altresì, nel caso di specie la sussistenza della ragionevolezza nell'assunzione delle obbligazioni. Essa va valutata alla luce delle recenti pronunce giurisprudenziali e del nuovo Codice della Crisi di impresa, per la parte che concerne le procedure da sovraindebitamento. Si segnala, infatti che l'art. 69, comma 1, CCII, esclude il consumatore dall'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti se *ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode e, pertanto, come evidenziato in dottrina, secondo un climax ascendente che vede quale punto di partenza la colpa grave, con la conseguenza che non è sufficiente ad escludere l'accesso al piano di ristrutturazione l'aver cagionato la situazione di sovraindebitamento con colpa lieve»* (sentenza del 16 luglio 2019, Trib. di Ancona).

È opportuno inoltre verificare la sussistenza della meritevolezza, quale parametro di ammissibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentato.

Sebbene sia entrato in vigore il nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, per la parte che concerne la meritevolezza del Debitore quale parametro di ammissibilità si può far riferimento all'interpretazione maggioritaria della giurisprudenza antecedente, infatti Trib. di Rimini nella sentenza n. 20675/2018 dichiarò che: “per l'omologa del piano del consumatore, richiede che il giudice escluda che il consumatore abbia assunto le obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che lo stesso abbia colposamente



determinato il sovraindebitamento anche facendo un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali”.

Dalle dichiarazioni rese dal Sig. Tasso nel Ricorso emerge che, per comprendere appieno l'origine dello stato di sovraindebitamento, è necessario ripercorrere i fatti dal 2020. In quell'anno, a fronte di esigenze familiari improrogabili, il Sig. Tasso si vide costretto a richiedere un primo finanziamento, che rappresentò l'inizio di una complessa situazione economica. Tuttavia, gli eventi avversi non tardarono a manifestarsi: a gennaio del 2021, infatti, si presentò l'urgenza di effettuare interventi di manutenzione straordinaria sulla propria abitazione, una spesa imprevista e onerosa che lo obbligò a contrarre un secondo finanziamento. A questi problemi economici si aggiunse un evento di profondo impatto emotivo, ovvero la prematura scomparsa della cara madre, che oltre a provocare un immenso dolore personale, impose la necessità di sostenere spese significative legate al funerale. Quest'ultima circostanza lo costrinse a richiedere un ulteriore finanziamento a giugno dello stesso anno. Inoltre, nel tentativo di uscire dai problemi economici che lo affliggevano, il Sig. Tasso sottoscrisse altri due contratti di finanziamento nei mesi di settembre e ottobre del 2021. Questi ulteriori impegni finanziari si aggiunsero al già considerevole carico di debiti accumulato, aggravando in modo irreversibile la sua situazione economica. Sebbene l'intento iniziale fosse quello di trovare una soluzione temporanea per far fronte alle difficoltà e riconquistare un equilibrio finanziario, tali decisioni si rivelarono controproducenti. L'accumulo progressivo di rate mensili da sostenere non fece che incrementare lo stato di sovraindebitamento, rendendo ancora più complesso trovare una via d'uscita dalla crisi economica in cui si trovava. In sintesi, una concatenazione di eventi sfavorevoli, sia di natura economica che personale, ha condotto il Sig. Tasso in una condizione di crescente difficoltà economica, culminata nello stato di sovraindebitamento dichiarato.

Nel caso di specie non può sottacersi che il Sig. Tasso abbia fatto ricorso più volte al credito al consumo durante gli anni. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che tale scelta è stata dettata dalle difficoltà umane che stava affrontando in quel periodo. Infatti, la sua situazione contingente ha imposto la necessità di ricorrere al credito per poter far fronte alle esigenze quotidiane.

Inoltre, un ruolo di grande rilevanza è stato svolto dalle Banche e dagli Istituti di finanziamento, i quali, nel corso degli anni, hanno concesso finanziamenti senza svolgere le dovute indagini preliminari sulla situazione reddituale del Debitore.



Da quanto sopra esposto nel merito delle scelte operate dal Debitore, non si rinviene un atteggiamento fraudolento o idoneo a diminuire la propria garanzia patrimoniale.

È evidente che il Sig. Tasso abbia assunto le proprie obbligazioni nella prospettiva di poterle adempiere regolarmente, al momento della concessione dei finanziamenti.

Lo stato di crisi patrimoniale che, purtroppo oggi, rende insolvente il Debitore si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni dei successivi dodici mesi. Il reddito percepito dal Sig. Tasso non riesce a soddisfare a pieno i propri creditori.

SUL MERITO CREDITIZIO

È infine necessario segnalare che l'indebitamento si registra nei confronti del sistema bancario e pertanto bisogna valutare la condotta dell'Ente finanziatore.

Il c.d. Decreto Ristori (D.L. n. 137/2020) ha introdotto alcune disposizioni in materia di sovraindebitamento anticipando nel corpo della pregressa L. n. 3/2012 le più rilevanti novità ora pacificamente introdotte dal Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza. Tra queste si rinviene il disposto dell'art. 68 co. 3, il quale sancisce che la Relazione particolareggiata deve indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in Relazione al suo reddito disponibile, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita”*.

La disposizione in esame va necessariamente letta in combinato disposto con l'art. 124 bis comma 1 TUB che dispone: *“Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”*.

Si specifica che allo scrivente Gestore non è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini del calcolo del merito creditizio relativo al contratto di mutuo ipotecario Unicredit Banca S.P.A. ora ceduto alla Caleen SPV S.R.L., repertorio n. 109374 Raccolta n. 12276, di conseguenza non è possibile stabilire se la Unicredit Banca S.P.A. ha tenuto conto del merito creditizio.



Si specifica che allo scrivente Gestore non è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini del calcolo del merito creditizio relativo al contratto di finanziamento YOUNITED SA n. CIT202101252TWRVEM, di conseguenza non è possibile stabilire se la YOUNITED SA. ha tenuto conto del merito creditizio.

Al momento della concessione dei finanziamenti, il Debitore era in grado di sostenere il pagamento della rate mensili, sicché nessuna condotta colposa può essere imputabile alla Compass Banca S.P.A. per il finanziamento n. 23324145 e alla Santander Consumer Bank S.P.A. in quella occasione. Tuttavia, come specificato nelle tabelle di seguito riportate la Findomestic Banca S.P.A. e la Compass Banca S.P.A. per il finanziamento n. 24721492 hanno palesemente agito in violazione delle norme di cui al citato T.U.B. in riferimento al rapporto rata/reddito disponibile.

1) Tabella relativa al finanziamento Compass Banca S.P.A. n. 23324145

DATA EROGAZIONE	14/12/2020
Prestito/Finanziamento/Mutuo	
SOMMA EROGATA DALL'ENTE FINANZIATORE	€ 8.000,00
RATA MENSILE	€ 180,22
ASSEGNO SOCIALE ANNO 2020	€ 498,15
PARAMETRO DI EQUIVALENZA ISEE 2020 (NUCLEO 1 PERSONA)	1
REDDITO MENSILE (calcolato su 12 mensilità)	€ 1.700,00
AMMONTARE MENSILE NECESSARIO PER MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA	€ 498,15
RATA MENSILE DI FINANZIAMENTI PRE ESISTENTI (mutuo ipotecario Unicredit Banca S.P.A.)	€ 438,83
TOTALE NUOVA RATA	€ 619,05
MERITO CREDITIZIO (indicare se Sì o No)	Sì
DISPONIBILITA' ECONOMICA RESIDUA	€ 582,80

Come si evince dalla tabella nel momento della sottoscrizione il Sig. Tasso aveva una capienza finanziaria per far fronte al prestito.



2) Tabella relativa al finanziamento Santander Consumer Bank S.P.A. n. 15707419

DATA EROGAZIONE	10/06/2021
Prestito/Finanziamento/Mutuo	
SOMMA EROGATA DALL'ENTE FINANZIATORE	€ 8.000,00
RATA MENSILE	€ 136,43
ASSEGNO SOCIALE ANNO 2021	€ 498,64
PARAMETRO DI EQUIVALENZA ISEE 2021 (NUCLEO 1 PERSONA)	1
REDDITO MENSILE (calcolato su 12 mensilità)	€ 1.632,00
AMMONTARE MENSILE NECESSARIO PER MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA	€ 498,64
RATA MENSILE DI FINANZIAMENTI PRE ESISTENTI (mutuo ipotecario Unicredit Banca S.P.A., finanziamento Compass Banca S.P.A e finanziamento Younited SA.)	€ 779,40
TOTALE NUOVA RATA	€ 915,83
MERITO CREDITIZIO (indicare se Si o No)	Si
DISPONIBILITA' ECONOMICA RESIDUA	€ 217,53

Come si evince dalla tabella nel momento della sottoscrizione il Sig. Tasso aveva una capienza finanziaria per far fronte al prestito.

3) Tabella relativa al finanziamento Findomestic Banca S.P.A. n. 20220749805465

DATA EROGAZIONE	20/09/2021
Prestito/Finanziamento/Mutuo	
SOMMA EROGATA DALL'ENTE FINANZIATORE	€ 21.000,00
RATA MENSILE	€ 306,56
ASSEGNO SOCIALE ANNO 2021	€ 498,64
PARAMETRO DI EQUIVALENZA ISEE 2021 (NUCLEO 1 PERSONA)	1,00
REDDITO MENSILE (calcolato su 12 mensilità)	€ 1.592,00
AMMONTARE MENSILE NECESSARIO PER MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA	€ 498,64
RATA MENSILE DI FINANZIAMENTI PRE ESISTENTI (mutuo ipotecario Unicredit Banca S.P.A., finanziamento Compass Banca S.P.A, finanziamento Younited SA., finanziamento Santander	€ 918,99



Consumer Bank S.P.A.)	
TOTALE NUOVA RATA	€ 1.225,55
MERITO CREDITIZIO (indicare se Si o No)	No
DISPONIBILITA' ECONOMICA RESIDUA	- € 132,19

Come si evince dalla tabella nel momento della sottoscrizione il Sig. Tasso non aveva una capienza finanziaria per far fronte al prestito.

Benché nel contratto sia riportato come reddito mensile € 792,00, lo scrivente Gestore ha considerato quale reddito mensile l'importo di € 1.592,00 riportato nell'estratto di conto corrente trasmesso dal Debitore (All. 11.1 della Relazione particolareggiata pag. 28).

4) Tabella relativa al finanziamento Compass Banca S.P.A. n. 24721492

DATA EROGAZIONE	11/10/2021
Prestito/Finanziamento/Mutuo	
SOMMA EROGATA DALL'ENTE FINANZIATORE	€ 4.000,00
RATA MENSILE	€ 94,20
ASSEGNO SOCIALE ANNO 2021	€ 498,64
PARAMETRO DI EQUIVALENZA ISEE 2021 (NUCLEO 1 PERSONA)	1,00
REDDITO MENSILE (calcolato su 12 mensilità)	€ 1.500,00
AMMONTARE MENSILE NECESSARIO PER MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA	€ 498,64
RATA MENSILE DI FINANZIAMENTI PRE ESISTENTI (mutuo ipotecario Unicredit Banca S.P.A., finanziamento Compass Banca S.P.A, finanziamento Younited SA., finanziamento Santander Consumer Bank S.P.A., finanziamento Findomestic Banca S.P.A.)	€ 1.225,55
TOTALE NUOVA RATA	€ 1.319,75
MERITO CREDITIZIO (indicare se Si o No)	No
DISPONIBILITA' ECONOMICA RESIDUA	- € 318,39

Come si evince dalla tabella nel momento della sottoscrizione il Sig. Tasso non aveva una capienza finanziaria per far fronte al prestito.



Per quanto nelle tabelle sopra esposte ai sensi dell'art. 69, comma 2 CCII i creditori Findomestic Banca S.P.A. e Compass Banca S.P.A. non potranno presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE PERSONA FISICA NEGLI ULTIMI 5 ANNI.

Dai documenti forniti dal Debitore e dalle verifiche effettuate dallo scrivente (in particolare i dati creditizi) emerge che la solvibilità ha iniziato a venir meno, a suo dire, in conseguenza ad eventi a lui non imputabili la necessità di richiedere finanziamenti per far fronte alle spese familiari quotidiane e agli interventi di manutenzione straordinaria del proprio immobile. La prematura scomparsa della cara madre, un evento che, oltre a provocare un immenso dolore, ha reso impossibile sostenere il pagamento delle rate mensili dei finanziamenti già in essere. Le esose spese correnti oggi erodono quasi del tutto la liquidità mensile disponibile rendendo la situazione finanziaria del Debitore non sostenibile a lungo termine.

Nessun atto dispositivo è stato compiuto dal Debitore negli ultimi cinque anni (All. 10 della Relazione particolareggiata).

Non sussiste alcun atto impugnato dai creditori.

5) LA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL DEBITORE.

Il piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore prevede il pagamento rateale dei debiti nel rispetto delle cause legittime di prelazione, mettendo a disposizione una quota degli emolumenti mensili che consenta di ottenere una percentuale di soddisfazione maggiore rispetto all'alternativa liquidatoria come da prospetto di seguito riportato.

Per quanto riguarda il compenso dell'OCC, l'importo indicato dal Debitore è stato espressamente pattuito con l'ISCOS mediante la sottoscrizione del preventivo allegato, al netto dell'acconto corrisposto.

Il Debitore istante, intende salvaguardare l'immobile di proprietà nel quale vive, a mezzo del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, propone di destinare



alla soddisfazione dei creditori la somma complessiva di € 53.046,59, nell'arco 4 anni e 11 mesi con versamenti mensili di € 900,00 e l'ultima rata di € 846,59.

La proposta formulata nel Piano da parte del Debitore istante è certamente migliorativa rispetto all'alternativa liquidatoria.

Benché al Ricorso sia allegata una valutazione rilasciata da un'agenzia immobiliare (Progetto casa San Salvatore M.to (AL)) del 2023 relativa all'immobile di proprietà del Debitore, lo scrivente Gestore, a seguito di un'indagine effettuata sui siti di vendita di immobili, ha rilevato che l'attuale realtà del mercato immobiliare di Castelletto Monferrato non corrisponde alla valutazione riportata nel Ricorso. In particolare, il valore di immobili del tutto paragonabili a quello di proprietà del Debitore, siti nella zona interessata, risulta essere inferiore a quanto valutato dalla citata agenzia immobiliare (*All. 40 della Relazione particolareggiata*).

Per quanto sopra detto a parere dello scrivente Gestore ove si procedesse, infatti, alla vendita coatta dell'immobile e dell'autovettura, il valore di realizzo sarebbe certamente inferiore a quanto offerto a mezzo del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore. Di conseguenza, la soddisfazione dei creditori potrebbe risultare inferiore, poiché dal ricavato della vendita sarebbe necessario detrarre i costi connessi al protrarsi della procedura liquidatoria. Inoltre, l'autovettura ha un valore irrisorio, la vendita dello stesso non apporterebbe una soddisfazione rilevante per i creditori.

Con il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, la soddisfazione dei creditori.



PIANO DI RIENTRO PROPOSTO DAL DEBITORE.

Il piano dei pagamenti è articolato come segue:

CREDITORI DA SODDISFARE CON FINANZA DEL DEBITORE ATTRAVERSO PAGAMENTI RATEALI. I PAGAMENTI SARANNO EFFETTUATI SECONDO L'ORDINA DI POSIZIONE.					
Creditore	Debito	Natura	Percentual e riconosciuta	Importo da versare	Numero rate mensili / importo rata
ISCOS	€ 5.111,26	Prededuzione	100%	€ 5.111,26	Dalla rata n. 1 alla rata n. 5 x € 900,00 La rata n. 6 x € 611,26
CALEEN SPV S.R.L.	€ 38.053,7	Privilegiato	83%	€ 31.584,57	La rata n. 6 x € 288,74 Dalla rata n. 7 alla rata n. 40 x € 900,00 La rata n. 41 x € 695,83
COMPASS BANCA S.P.A.	€ 14.673,57	Chirografario	30%	€ 4.402,07	La rata n. 41 x € 204,17 Dalla rata n. 42 Alla rata n. 45



					<p>x € 900,00</p> <p>La rata n. 46 x € 597,90</p>
YOUNITED SA	€ 9.045,65	Chirografari o	30%	€ 2.713,69	<p>La rata n. 46 x € 302,10</p> <p>Dalla rata n. 47 alla rata n. 48 x € 900,00</p> <p>La rata n. 49 x € 611,59</p>
SANTANDE R CONSUMER BANK S.P.A.	€ 8.109,57	Chirografari o	30%	€ 2.432,87	<p>La rata n. 49 x € 288,41</p> <p>Dalla rata n. 50 alla rata n. 51 x € 900,00</p> <p>La rata n. 52 x € 344,46</p>
FINDOMEST IC BANCA S.P.A.	€ 22.673,78	Chirografari o	30%	€ 6.802,13	<p>La rata n. 52 x € 555,54</p> <p>Dalla rata n. 53 alla rata n. 58 x € 900,00</p>



					La rata n. 59 x € 846,59
--	--	--	--	--	-----------------------------

Si precisa che il Piano di rientro proposto con la presente Relazione è difforme da quello contenuto nel ricorso. A parere del sottoscritto Gestore è più corretto e attinente alla normativa, anche in ottica della buona riuscita della procedura.

Il Sig. Tasso chiede, altresì, la sospensione del pignoramento presso terzi avviato dal creditore "Compass Banca S.P.A.", presso il Tribunale di Alessandria di cui si è trattato sopra.

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Sulla scorta delle indagini svolte dallo scrivente Gestore, nonché dalla disamina del contenuto della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere **completa ed attendibile**.

Inoltre, per le ragioni sopra espresse, il piano può essere considerato certamente **più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria**.

* * * * *

6. GIUDIZIO SULL'AMMISSIBILITÀ, CONDIZIONI DELLA DOMANDA E SULLA VERIDICITÀ DEI DATI.

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto Gestore, nonché dalla disamina del contenuto della domanda di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, CCII;
- Il Debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1,



lettera c), del medesimo Codice;

- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- La proposta del Piano rispetta le disposizioni dei cui all'art. 67, comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a) CCII);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lettera b) CCII);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del Debitore negli ultimi cinque anni (art. 68, comma 2, lettera c) CCII);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori (art. 68, comma 2, lettera c) CCII);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 68, comma 2, lettera c) CCII);
- Il Debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere regolarmente (assenza di colpevolezza);
- Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni esterne, impreviste e imprevedibili;
- Il Debitore si trova in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 2 comma 1 lett. a) e b), CCII, per fattori non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili quali la necessità di richiedere finanziamenti per far fronte alle spese familiari quotidiane e agli interventi di manutenzione straordinaria del proprio immobile. La prematura scomparsa della cara madre, un evento che, oltre a provocare un immenso dolore, ha reso impossibile sostenere il pagamento delle rate mensili dei finanziamenti già in essere;
- L'incolpevolezza del Sig. Tasso rispetto al determinarsi e/o all'aggravarsi della condizione di sofferenza economico-finanziaria è del tutto evidente.

Non essendo attribuito dalla Legge al Gestore un potere d'indagine che vada oltre la



consultazione degli Enti Istituzionali e delle citate Banche Dati, si specifica che lo scrivente Gestore non ha ulteriori strumenti per verificare la totale veridicità dei fatti e dei dati contenuti nel Ricorso di ristrutturazione dei debiti del consumatore redatto dall'Avv. Filippo Monti.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di Piano di ristrutturazione del debito del Consumatore, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, possa ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

A conclusione della presente Relazione ex art. 68 CCII e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore facente funzione di OCC

Rilevato

- Che è stata esaminata la domanda di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore che prevede da parte del Sig. Tasso pagamento falcidiato e dilazionato dei propri debiti;
- Che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art. 68, comma 4, CCII;
- Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

ritenuto

- Che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal Debitore e dai consulenti consentono di esprimere un giudizio **positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta**. In ogni caso in merito ad eventuali variazioni relative allo stato economico, patrimoniale e finanziario del Debitore sarà opportuno richiedere alla stessa i dovuti aggiornamenti prima di procedere con la sentenza di omologa;
- Che i dati esposti nella domanda piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex art. 67 ss CCII trovano sostanziale corrispondenza;
- Che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e



le cause legittime di prelazione;

- Che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni valori preventivati ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione;

Lo scrivente Gestore della Crisi da Sovraindebitamento facente funzione di OCC

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

- Sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dal vigente CCII;
- Sulla meritevolezza nell'assunzione delle obbligazioni per le ragioni sopra indicate.

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ex art. 67 CCII.

Nizza Monferrato, lì 13/03/2025

Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento

Avv. Caterina Giarmoleo

